
TESTATA: ANSA BOLOGNA**DATA: 16 MAGGIO 2022****CLIENTE: STUDIO MARTINEZ & NOVEBACI**

Servizio tv in istituto faentino, assolti due inviati 'Le Iene'

Accusati di interruzione pubblico servizio e violenza privata

(ANSA) - BOLOGNA, 16 MAG - Il giudice monocratico del Tribunale di Ravenna Roberta Bailetti ha assolto gli inviati della trasmissione televisiva 'Le **Iene**' Silvio Schembri e Claudio Mandich, "perché il fatto non sussiste", dall'accusa di interruzione di pubblico servizio e di violenza privata in relazione all'accesso all'istituto Isia di Faenza, nel Ravennate, il 25 ottobre 2017 per approfondire una notizia riguardante l'assegnazione di una cattedra a una professoressa che presiedeva lei stessa la commissione per la selezione.

Secondo quanto riportato in una nota, le motivazioni della sentenza di assoluzione per i due imputati, assistiti dagli avvocati Stefano Toniolo e Federico Giusti dello studio legale 'Martinez & Novebaci' di Milano, verranno depositate entro 90 giorni. Sulla notizia del bando in questione, che aveva destato l'attenzione della stampa nazionale, era intervenuta anche l'allora ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli.

In seguito l'istituto aveva precisato che "la magistratura appurò che non ci fu alcuna violazione di legge nell'operato dell'insegnante e della scuola"; che la professoressa "non partecipò personalmente alla valutazione delle candidature che la vedevano interessata" e che l'Isia, "sempre attento alla massima trasparenza delle procedure, la garantì anche in quel caso, annullando l'esito della valutazione comparativa e indicandone un'altra, proprio per fugare ogni dubbio". L'inviato da parte sua ha sempre sostenuto di avere agito con assoluta correttezza e che le domande erano doverose, dicendosi pronto a chiedere scusa nel caso il giudice gli avesse dato torto.

(ANSA).